



LA PAROLA AL DIRETTORE SAMIR CHAUDHURI

Cari amici e care amiche,

il 2017 ha visto il raggiungimento di diversi importanti obiettivi per CINI! Grazie alla sensibilità dei sostenitori italiani, in particolare del Consigliere di CINI Italia e benefattore Giorgio Lodi, Fondazione Cariverona e di Fondazione Prosolidar, è stata portata a termine la costruzione delle fondamenta e del primo piano del Centro di Protezione dell'Infanzia di CINI in Murshidabad, inaugurato nel febbraio 2017. Le prime attività di formazione dello staff e delle ragazze adolescenti sono state avviate con successo all'interno di questa nostra nuova struttura.

Altro importante traguardo è stata l'elaborazione di un progetto di ricerca per valutare il "Metodo CINI", il nostro biglietto da visita, la nostra firma, uno strumento che definisce chi siamo, cosa facciamo ma soprattutto come operiamo.

Il lavoro, che continuerà nel 2018, coordinato dalla Presidente di CINI Italia, la dott.ssa Eliana Riggio, e sostenuto da Fondazione San Zeno, è stato intenso e impegnativo, ma siamo fiduciosi che porterà importanti frutti per il lavoro futuro di CINI e anche di altre organizzazioni che a CINI desiderano ispirarsi. Gli sforzi e i risultati raggiunti sono stati coronati dalla vittoria del prestigioso Premio HCL che ha conferito a CINI per il suo "Metodo CINI" il titolo di migliore organizzazione per la salute in India nell'anno 2017.

Grazie di cuore a CINI Italia e a tutti gli amici italiani che ci sostengono!

Samir Chaudhuri
Direttore
Child In Need Institute (CINI)



I MIEI "PRIMI" SEDICI ANNI A CINI LA PAROLA AL TESORIERE

Cari soci e amici di CINI,

sono sostenitrice dell'Associazione dal lontano 1995, quando ho iniziato ad attivare i primi progetti di sostegno a distanza a favore delle mamme e dei loro futuri bambini in zone povere e altamente disagiate dell'India, ripromettendomi però di contribuire più fattivamente quando sarei andata in pensione. E così è stato, dal 2002 infatti ho iniziato a sostenere in prima persona le attività in Italia in qualità di tesoriere.

Nella mia vita ho avuto la fortuna di poter viaggiare e di poter visitare molte parti del mondo, ma il paese che mi è rimasto nel cuore è l'India, tanto che io la definisco "la mia India".

Spesso mi chiedo perché sono rimasta a CINI, forse per l'India? Perché credo nell'attività di CINI a favore di donne e bambini in situazione di grave disagio? Perché è un'associazione seria che lavora bene e onestamente? Per tutte queste cose messe insieme.

Sono stata a Calcutta diverse volte e sempre mi ha colpito la grande povertà, ma allo stesso tempo anche la grande dignità delle persone, la bellezza delle donne e il sorriso dei bambini. Credo in CINI perché ho visto con i miei occhi come opera nella caotica Calcutta con i bambini, e nei villaggi malsani del delta del Gange con le donne.

In quanto tesoriera trasferisco personalmente i contributi che provengono dalle donazioni dei sostenitori italiani, e da questa prospettiva ho una chiara visione della loro destinazione e del loro impiego. Come dimostra il bilancio, che pubblichiamo annualmente sul nostro sito, vi posso assicurare che i fondi vengono utilizzati in maniera ottimale, e che i costi amministrativi sono davvero minimi.

È per tutte queste motivazioni, l'amore per l'India, la fiducia in un'associazione in cui sono coinvolta personalmente e che amo, che mi impegno per supportare CINI come posso, con le competenze amministrative acquisite durante una vita di lavoro e con la passione di chi crede nell'Associazione in cui opera, una fiducia che si rinnova giorno per giorno da 16 lunghi anni.

Fernanda Fraccaroli
Tesoriere
Child In Need Institute (CINI) Italia



VALORI E MODI DI OPERARE



Chi

CINI lavora da più di 40 anni al servizio delle donne e dei bambini provenienti da comunità povere indiane, a Calcutta, nel resto dello Stato del West Bengal e nello Stato del Jarkhand.

Abbiamo iniziato interessandoci di bambini malati e malnutriti, in aumento nei villaggi e nei quartieri più poveri, con l'obiettivo di contrastare la mortalità infantile. Ci siamo, però, ben presto resi conto che il solo intervento medico non è sufficiente, perché la malnutrizione è conseguenza di una molteplicità di cause sociali, economiche e culturali. Povertà, analfabetismo e condizione di inferiorità sociale della donna erano e sono i problemi che stanno all'origine delle situazioni che volevamo affrontare. Partendo da questa deduzione, CINI ha imperniato la propria attività sulla convinzione che donne e bambini poveri abbiano il **diritto di prendere il controllo sulle proprie vite** e che sia possibile avviare un processo di sviluppo sostenibile che consenta loro di migliorare le proprie condizioni di vita, nel rispetto dei **diritti umani**.

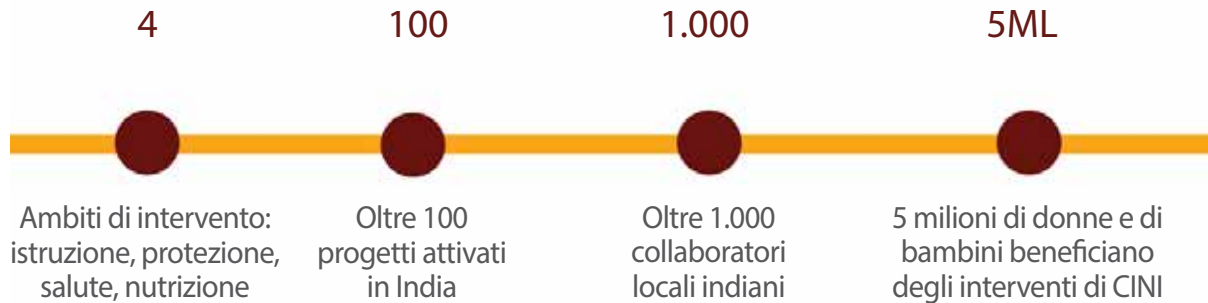
Come

Per realizzare uno **sviluppo guidato dai più poveri**, CINI promuove la formazione di gruppi di auto-aiuto femminili e gruppi di bambini e bambine che, grazie all'istruzione e alla formazione, divengono agenti del cambiamento sociale nelle loro comunità. Inoltre, CINI collabora con il governo indiano per attivare le risposte degli enti locali, rafforzando le competenze del personale socio-sanitario e scolastico pubblico, con risorse e personale locali.

Cosa

Secondo questi principi, realizziamo **progetti di istruzione, nutrizione, salute e protezione**, fondamentali per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, nelle comunità rurali e urbane più povere e emarginate dell'India. CINI raggiunge attualmente circa 5 milioni di persone all'anno.

Il nostro impatto

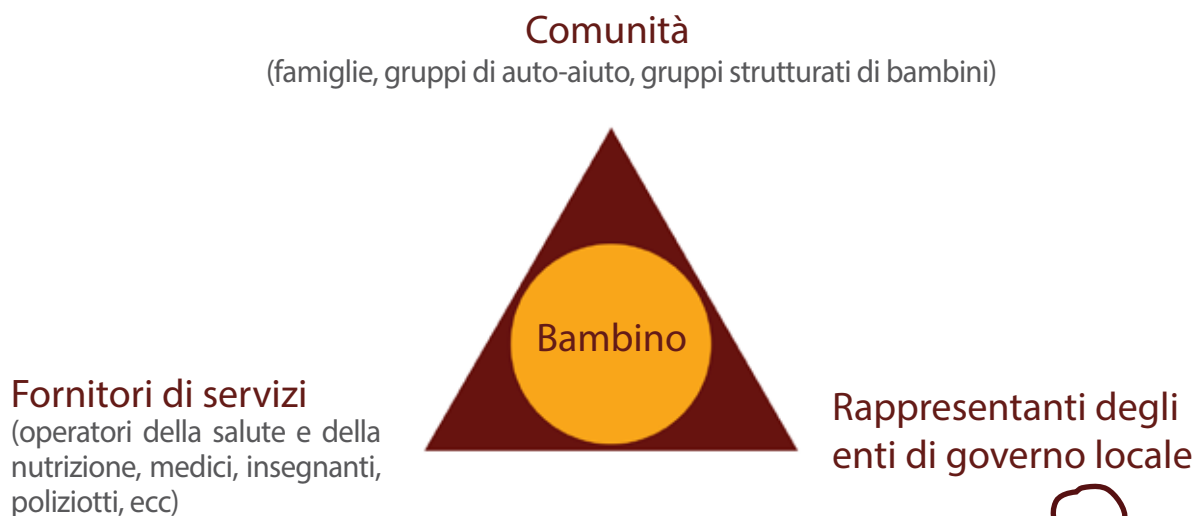


Metodo CINI

Child in Need Institute (CINI) si definisce una *'learning organisation'*, un sistema organizzativo, cioè, che impara dalle comunità marginali di cui si mette al servizio come rendere il proprio intervento a favore dell'infanzia il più efficace e rilevante possibile per la vita dei poveri.

Il lavoro di decenni di CINI è stato distillato nel **Metodo CINI**, una metodologia basata sui diritti umani che attiva interventi multisetoriali e convergenti, in cui le parti interessate siano direttamente responsabili del benessere e dello sviluppo dei bambini, creando meccanismi di prevenzione all'interno delle comunità.

La **vision** è quella di costruire 'Comunità Amiche dei Bambini' (*Child Friendly Communities - CFC*), piattaforme decisionali e di azione territoriale nelle quali attori chiave governativi e non-governativi (la comunità, i fornitori di servizi e i rappresentanti degli enti locali) possano collaborare nel porre i bambini al centro dei processi di sviluppo locale, realizzando i loro diritti e soddisfacendo i loro bisogni da una prospettiva multi-disciplinare, convergente e integrata.



ISTRUZIONE E PROTEZIONE



Istruzione

Lo scopo di CINI è **garantire a tutti i bambini e le bambine il diritto all'istruzione**. Garantendo una frequenza scolastica regolare a bambine e bambini che vivono in condizioni di estrema indigenza, senza accesso all'istruzione a causa delle barriere imposte dalla tradizione o dalla società: casta, povertà, sesso, capacità...

L'esperienza dimostra che i bambini che frequentano la scuola non sono solo rafforzati dall'istruzione, ma tendono anche a essere più protetti dagli abusi e dallo sfruttamento. Per questo motivo seguiamo i **bambini** della comunità, identificando quelli a rischio di abbandono scolastico, **favorendo il loro ritorno a scuola** attraverso **centri di recupero e doposcuola**, e, in collaborazione con le istituzioni locali, **miglioriamo i servizi scolastici**. Una rete di operatori e operatrici di CINI e membri dei gruppi di auto-aiuto, in collaborazione con le istituzioni locali, si impegnano nel dialogo con le famiglie, per sostenerle nell'acquisizione della consapevolezza dei benefici dell'istruzione, aiutandole a superare l'iniziale rinuncia al basso e temporaneo salario che un bambino può guadagnare lasciando la scuola.

Durante il 2017 sono stati attivati 24 progetti nell'ambito dell'istruzione in 6 distretti del West Bengal e 3 distretti del Jharkhand raggiungendo un totale di 20.526 bambini in maniera diretta e 6.747 bambini in maniera indiretta.

Descrizione intervento

Beneficiari

Stimolazione infantile precoce

280 bambini hanno ricevuto interventi di stimolazione infantile precoce
4.983 bambini sono stati collegati a servizi pubblici dedicati

Collegamento di tutti i bambini dai 3 anni ai centri per la salute e la nutrizione

5.368 bambini in West Bengal e Jharkhand identificati e collegati ai servizi

Mantenimento dei bambini identificati nell'età 3-6 anni all'interno dei centri per la salute e la nutrizione

5.368 bambini hanno frequentato con regolarità i centri

Iscrizione di tutti i bambini di età 7-14 anni a scuola nella classe appropriata per età

3.328 bambini sono stati inseriti nella giusta classe d'età all'interno delle scuole pubbliche
14.680 bambini stanno ricevendo supporto scolastico attraverso doposcuola
200 bambini stanno usufruendo di un percorso d'istruzione specifico all'interno di scuole residenziali

Mantenimento dei bambini all'interno del percorso scolastico e loro iscrizione all'anno successivo (7-14 anni)

Tutti i 14.880 bambini frequentano la scuola con regolarità e sono stati iscritti all'anno successivo (100%)

Protezione

In India vivono il 30% dei bambini in condizioni di estrema povertà a livello mondiale. Sono bambini e bambine vittime di abuso, sfruttamento, abbandono e violenze, talvolta all'interno delle loro stesse famiglie, scuole e comunità. La tratta dei minori è un problema particolarmente grave nello stato del Bengala Occidentale. Abbindolate dai trafficanti, le famiglie rinunciano ai propri figli in base a false promesse di opportunità di lavoro, di istruzione e di matrimoni.

L'obiettivo di CINI è **proteggere tutti i bambini e le bambine da situazioni di abuso, sfruttamento, abbandono e violenze**. Lo facciamo fornendo servizi riabilitativi e di accoglienza in case rifugio, mettendo a disposizione una **linea telefonica** (attiva 24 ore al giorno/365 giorni l'anno) grazie alla quale i bambini possono segnalare situazioni di abuso e chiedere aiuto, promuovendo **azioni di prevenzione** attuate tramite il coinvolgimento della comunità, dei rappresentanti del governo locale, degli operatori socio-sanitari, degli insegnanti e della polizia. Offriamo, inoltre, **servizi di istruzione e protezione** per i bambini più esposti ai pericoli.

Facciamo ogni sforzo per **reintegrare i bambini nelle loro famiglie e nelle comunità**, quando possibile, fornendo anche il supporto necessario per i genitori in difficoltà a riprendere i loro bambini.

Descrizione intervento	Totali
Numero di bambini intercettati attraverso la Childline (linea telefonica di emergenza)	5.695
Numero di bambini accolti nelle case rifugio	2.770
Numero di bambini identificati all'interno delle stazioni ferroviarie	2.417
Numero di bambini che ricevono servizi di istruzione e protezione nelle aree 'a luci rosse'	651
Numero di bambini intercettati attraverso la collaborazione delle Stazioni di Polizia Amiche dei Bambini	220



Il supporto dall'Italia

Dalla strada alla scuola

L'intervento, reso possibile grazie al finanziamento di **Fondazione San Zeno**, prevede l'introduzione di servizi doposcuola e corsi di formazione rivolti ai bambini delle aree urbane più povere di Calcutta, al fine di renderli in grado di affrontare le difficoltà e i pericoli di ogni giorno.

Attraverso una prima identificazione delle aree in cui si registra il più alto tasso di abbandoni scolastici o di bambini che non sono mai andati a scuola, sono state quindi contattate le famiglie, per sensibilizzare e informare i genitori sull'importanza dell'istruzione e cercare di convincerli a spronare i figli affinché vadano a scuola. Nel contempo, per raggiungere il più alto numero di bambini possibile sono stati avviati Centri doposcuola comunitari all'interno della baraccopoli. L'azione dei Centri ha creato un effetto a catena sui bambini: i frequentanti aiutano fratelli e sorelle a casa a fare i compiti, moltiplicando indirettamente l'impatto del lavoro dei Centri stessi.

I quattro anni durante i quali abbiamo svolto l'intervento sono stati fondamentali nel creare consapevolezza e incentivare un atteggiamento positivo nei genitori riguardo l'istruzione e quindi la protezione dei loro bambini. Questa consapevolezza è stata estesa anche alla Comunità e agli insegnanti in particolare, sottolineando l'importanza del loro ruolo nella vita dei bambini.

Risultati raggiunti:

- 868 studenti di prima generazione (primi membri della famiglia iscritti a scuola) provenienti da contesti socio-economici ad alta povertà hanno ricevuto supporto da parte dei Centri doposcuola;
- Supporto educativo è stato fornito attraverso 27 Centri doposcuola collocati negli slum;
- Il 70% dei bambini è stato sensibilizzato sull'importanza dell'istruzione, sui diritti dei minori, sui diritti di genere e le life skill (competenze trasversali per la vita quotidiana);
- Il rapporto tra insegnanti e genitori è stato facilitato attraverso la progettazione;
- 15 bambini hanno sostenuto l'esame finale delle superiori a febbraio 2017.



Sviluppo di Child Friendly Community – CFC

CINI è attivamente impegnata nella protezione dei diritti dei bambini attraverso la promozione e la creazione di sistemi di sicurezza comunitari, in grado di mantenere il bambino all'interno di una rete sicura che lo protegga e prevenga la sua esposizione a possibili traumi o abusi.

Nello specifico, l'intervento CFC - Child Friendly Community, supportato da **Fondazione San Zeno**, mira alla creazione di 'Comunità amiche del bambino', contesti sicuri e stimolanti nei quali gli adulti deputati alla protezione del bambino (familiari, insegnanti, operatori dei servizi e istituzioni di governo locali) collaborano attivamente per creare un ambiente protetto, assicurando l'istruzione e la crescita sana del bambino. Attraverso il loro coinvolgimento attivo, è possibile creare un ambiente equilibrato e adatto alla crescita dei bambini, specialmente i più vulnerabili. In questo senso, la scuola diviene non solo il luogo all'interno del quale si assicura il diritto allo studio di ogni bambino, ma gioca anche un ruolo fondamentale nel rafforzare i processi volti alla protezione dei bambini in un quadro d'azione CFC. La scuola è dunque il punto di partenza dell'intervento, incentrato sia sulle iscrizioni scolastiche per assicurare la massima partecipazione, sia sul mantenimento a scuola di tutti i bambini affinché possano godere di tutti i diritti di cui sono titolari.

Il modello CFC, innovativo e efficace, è stato selezionato dalla Harvard University, che ne sta studiando lo sviluppo. Ne deriverà una pubblicazione internazionale sull'efficacia dall'applicazione del modello CFC.

Il progetto, avviato nel settembre 2016, interviene su 35 Gram Sansads (villaggi), raggiungendo 64.608 beneficiari residenti nei due Gram Panchayat di Bajitpur e Mahesail all'interno del distretto di Murshidabad.

Centri per l'apprendimento

La regione di Siliguri (West Bengal) ha un alto numero di bambini lavoratori impiegati come ciabattini, meccanici, camerieri e in altre forme di lavoro minorile. L'incapacità dei genitori di mantenere economicamente la famiglia ha portato questi bambini a lasciare la scuola per impiegarsi in attività lavorative e contribuire quindi alle spese familiari, rendendoli, così, succubi di un circolo vizioso di povertà e analfabetismo. Nonostante il diritto all'istruzione elementare sia stato riconosciuto e tutelato per legge dal Governo indiano, molto spesso le strutture scolastiche non sono accessibili ai bambini delle baraccopoli. È in questo contesto che nasce la necessità di trovare una soluzione per permettere anche ai bambini più svantaggiati di ricevere un'istruzione di base.

Fondazione Fratelli Dimenticati sostiene il progetto Centri di apprendimento per bambini poveri delle aree urbane di Siliguri, volto a tutelare il diritto all'istruzione di tutti i bambini assicurandone l'inserimento scolastico e la regolare frequenza. All'interno del centro un formatore ha il compito di insegnare ed educare i bambini, coinvolgendoli anche in attività extra curriculari. Per ogni bambino o bambina è stilato un piano che gli consenta un apprendimento adeguato, spronandolo anche a partecipare ad attività ricreative (danza, canto, teatro) così che possa sviluppare e rafforzare l'autostima ed esprimere il proprio talento.

L'intervento sostenuto dalla Fondazione ha la durata di un anno ed è indirizzato a un totale di 100 bambini.



LA STORIA DI RASHEED: VERSO UNA NUOVA VITA

Sk Rasheed al tempo dell'identificazione, avvenuta nel 2015, aveva **12 anni**. Il bambino viveva con suo padre e due fratelli minori nell'area di Tiljala. Suo padre SK. Shahid aveva problemi di alcool e lavorava in un'officina. **L'uomo non si occupava dei bambini** e spesso, quando era ubriaco, li picchiava. La madre aveva lasciato la famiglia anni prima e l'unica figura femminile che cercava di prendersi cura dei tre fratelli era la **zia Baby**. Al momento dell'identificazione nessuno dei bambini andava a scuola e il padre non aveva nessun interesse a spronarli ad andare, i tre fratelli passavano le loro **giornate senza uno scopo**.

Le loro condizioni igieniche e di salute erano davvero pessime dal momento che la zia da sola non riusciva a gestire tutti e tre in maniera adeguata. I bambini passavano la maggior parte della giornata a girovagare per la baraccopoli e avevano **iniziato a guadagnarsi una sorta di paghetta** attraverso lavoretti di ogni genere, compreso lo **spaccio di droga**, attività svolta spesso inconsapevolmente. Nonostante diversi campanelli d'allarme, **il padre non si è mai preoccupato di intervenire**, spingendo giorno dopo giorno i propri figli verso un mondo di pericoli.

Il team di CINI, in seguito ad una segnalazione, aveva visitato la casa e conosciuto la zia. La donna era desiderosa di riportare i bambini ad una vita normale, ma allo stesso tempo era convinta che fosse il padre ad avere il diritto di prendere delle decisioni riguardo al futuro dei figli. In questa situazione gli operatori hanno continuato le visite e gli incontri a casa, **coinvolgendo anche il capofamiglia**, conquistandone la fiducia e **convincendolo ad iscrivere i bambini al Centro educativo**.

In un primo momento i bambini **non erano pronti a rinunciare al loro mondo senza regole** per entrare in un sistema disciplinato. Rasheed si dimostrò il più difficile dei tre, motivo per cui, in seguito a delle sedute con lo psicologo, si decise di utilizzare **una strategia per la responsabilizzazione del bambino**. A Rasheed, in quanto fratello maggiore, era stato chiesto di badare ai due più piccoli e di fare in modo che studiassero con regolarità. Dopo 6 mesi di monitoraggio i bambini vennero inseriti nella scuola di Adi Ballygunge Vidyalyaya, continuarono a ricevere il supporto scolastico nel Centro educativo dove venivano spiegate ed insegnate le **norme base di pulizia e igiene personale** e dove venivano date nozioni a proposito dei **diritti dei bambini**. Ad oggi, dopo due anni, Rasheed frequenta la classe VIII ed è abbastanza maturo e responsabile per provvedere ai bisogni dei fratelli. Gli insegnanti del Centro educativo hanno mantenuto **contatti regolari con la zia e il padre** dei bambini in modo da aggiornarli sui loro progressi, sono molto contenti di come i tre fratelli hanno saputo maturare e iniziare a prendersi cura l'uno dell'altro in maniera responsabile.





SALUTE E NUTRIZIONE

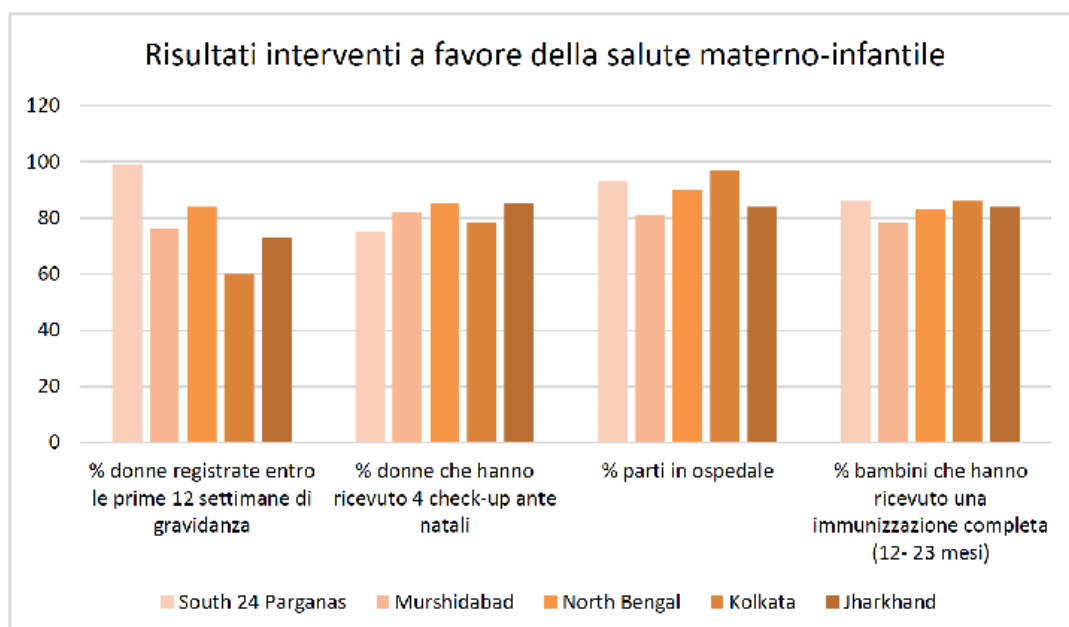


Salute

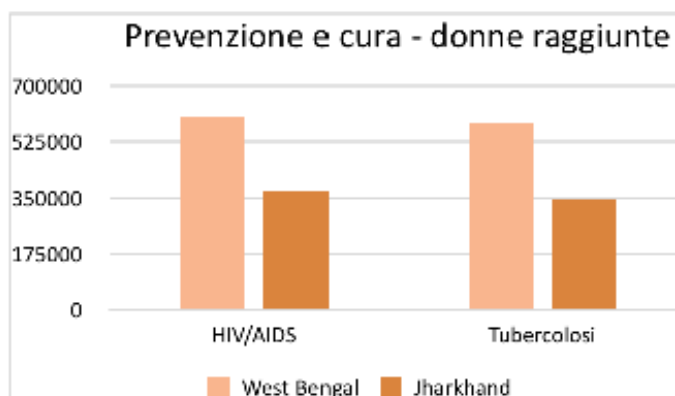
Nel settore della **salute** CINI assicura e agevola l'accesso ai servizi socio-sanitari per tutti, in particolare per donne e bambini formando, in collaborazione con il governo locale, gli operatori dei servizi sanitari locali; organizzando donne in gruppi di auto-aiuto affinché veicolino informazioni all'interno dei villaggi di appartenenza e facilitino l'accesso ai servizi, educando la comunità rispetto ad HIV/AIDS e altre problematiche sanitarie e operando attraverso ambulatori locali.

Interventi a favore della salute materno-infantile e della nutrizione nell'anno 2017

Categorie	Numero beneficiari diretti
Donne in gravidanza	5.098
Donne in allattamento	4.169
Coppie coinvolte	8.776
Bambini (0-2 anni)	15.231
Bambini (3-6 anni)	15.852
Totali	49.126



Interventi per la prevenzione e la cura di HIV/AIDS e tubercolosi



Nutrizione

Nell'ambito della **nutrizione** il nostro obiettivo è quello di assicurare ai bambini una nascita sicura e una crescita sana, combattendo la malnutrizione a partire dalla gravidanza della madre, attraverso azioni di educazione alla salute delle donne, formazione di operatrici sanitarie locali e gestione di centri per la riabilitazione nutrizionale. CINI ha inoltre ideato il Nutrimix, un integratore alimentare a basso costo e a alto contenuto nutrizionale composto da cereali e legumi, prodotto con risorse locali, ideale per lo svezzamento e la lotta alla malnutrizione.

Il nostro intervento mira a spezzare il circolo vizioso che lega malnutrizione e malattie concentrandosi su un momento fondamentale del ciclo vitale di un individuo, i primi 1000 giorni di vita. Assicurare un'alimentazione corretta in questo periodo cruciale in cui si sviluppa l'80% delle funzioni cerebrali di un essere umano vuol dire assicurare lo sviluppo e la crescita sana del bambino.

Gli interventi dedicati alla nutrizione hanno coinvolto un totale di 49.000 donne e bambini dagli 0 ai 6 anni d'età.

Indicatori	Risultati raggiunti				
	South 24 Parganas	Murshidabad	Jharkhand	Calcutta	North Bengal
Bambini allattati al seno entro un'ora dalla nascita	96%	79%	86%	79%	90%
Bambini esclusivamente allattati al seno	82%	84%	75%	83%	75%
Bambini malnutriti che hanno riacquisito un peso normale	78%	20%	82%	-	-

Il supporto dall'Italia

Adotta una mamma

Il progetto di sostegno a distanza **Adotta una mamma** ha una durata di tre anni, durante i quali un sostenitore in Italia accompagna una mamma e il suo futuro bambino durante i primi 1000 giorni di vita (dall'inizio della gravidanza al compimento dei 2 anni), il periodo fondamentale della vita umana, durante il quale si forma l'80% del cervello di un individuo. È in questa fase che interventi appropriati sulla salute e nutrizione della mamma e del feto prima, e del bambino e della madre poi, sono in grado di interrompere il circolo vizioso di malnutrizione, malattie e povertà che intrappola le comunità marginali in perenne stato di bisogno.

In questo prezioso intervallo di tempo è assicurata assistenza sanitaria e nutrizionale alle donne durante la gravidanza, assistenza e cura durante il parto e dopo la nascita del bambino, monitoraggio della crescita del bambino con controlli pediatrici pre e post natali, formazione alla corretta alimentazione e igiene, e educazione alla pianificazione familiare.

Nel 2017 un totale di 238 mamme e bambini hanno potuto beneficiare dell'intervento grazie ai 119 progetti sostenuti dai benefattori italiani.

Nutrimix Community +

Grazie al progetto "**Nutrimix Community +**", sostenuto da **Fondazione Prosolidar**, è stato possibile costruire un'unità di produzione del Nutrimix nel distretto di Murshidabad (West Bengal). Il Nutrimix è un integratore alimentare a basso costo e alto contenuto nutrizionale prodotto con risorse locali, fondamentale per la prevenzione e la cura della malnutrizione nella comunità. Grazie all'intervento, sarà possibile produrre 1.000 kg di Nutrimix al giorno, nutrendo 20.000 bambini e donne in gravidanza provenienti da circa 5.000 famiglie. Il modello Nutrimix Community + si fonda sul principio di partecipazione della società civile, vista non solo come destinataria dell'intervento ma anche come attrice dei processi di sviluppo umano, economico e sociale che la riguardano.

Il coinvolgimento della comunità locale nella creazione di questa impresa sociale assicurerà la sua sostenibilità, producendo un reddito per circa 30 donne impiegate direttamente nel processo di produzione, estendendo in tal modo il numero dei beneficiari diretti dell'intervento a ulteriori 200-250 persone circa appartenenti ai loro nuclei familiari. Nel processo verranno coinvolti inoltre i gruppi di auto-aiuto femminile locali che promuoveranno il prodotto nei villaggi e formeranno le mamme sul corretto modo di alimentare neonati e bambini, contribuendo a rafforzare le loro competenze e il ruolo delle donne nelle comunità. Il progetto ha una durata di due anni.





HIGHLIGHTS



Premio HCL

Il 22 febbraio 2017 CINI è stata onorata del premio istituito dalla HCL Foundation (HCLF) per l'attività svolta nel settore salute. Selezionata tra oltre 3.000 organizzazioni indiane, CINI si è aggiudicata un premio del valore di 715 mila euro che dovranno essere impiegati nell'arco di 5 anni. L'obiettivo è quello di raggiungere un bacino di circa 225.000 persone attraverso la creazione di reti comunitarie di sicurezza in grado di garantire un ambiente sicuro e sano in cui vivere a donne e bambini delle aree di Jalpaiguri, South 24 Parganas e Murshidabad nel Bengala Occidentale.

“Il premio è il coronamento del lavoro innovativo svolto da CINI negli ultimi decenni, attuato con processi convergenti nel campo della salute, della nutrizione, dell'educazione con il coinvolgimento diretto delle donne e dei bambini, dei fornitori di servizi e delle istituzioni”, ha affermato Samir Chaudhuri, fondatore e direttore di CINI, che ha ritirato il premio insieme a Ranjan

Collaborazione con FXB Harvard University

Il team dell'Harvard University ha selezionato CINI per intraprendere uno studio sulle metodologie applicate sul campo nel settore della prevenzione. Lo studio, che si concentrerà sul Metodo CINI (Child Friendly Community), verrà condotto all'interno delle attività di progetto sostenute da Fondazione San Zeno. Un viaggio esplorativo ha avuto luogo a marzo, mentre la parte dedicata alla raccolta dati e alla ricerca sul campo si terrà a marzo 2018 e si concluderà con la divulgazione di una pubblicazione a livello internazionale.

Inaugurazione del Centro per la scolarizzazione e la protezione dei bambini

Nel mese di marzo 2017 è stato finalmente inaugurato il Centro per la Protezione e la Scolarizzazione di tutti i bambini in Murshidabad. Il raggiungimento di questo grande risultato è stato possibile grazie all'impegno e al sostegno di molti donatori italiani e di diverse fondazioni, tra cui Fondazione Cariverona e Fondazione Prosolidar. Quest'edificio, posto in un territorio di confine, sarà un punto di incontro e di condivisione per tutto il villaggio. Qui verrà installata, inoltre, un'unità produttiva del Nutrimix, integratore alimentare a alto contenuto calorico prodotto con ingredienti locali, fondamentale nella lotta alla malnutrizione. Da questa posizione, strategicamente posta lungo la linea di confine, sarà ottimizzato e reso più efficace il nostro sforzo contro la tratta dei minori.

In questo link potrete trovare il video dell'inaugurazione: goo.gl/k5PVE8

Premio Martha Farrell

Rakhi Gope, una giovane originaria del distretto di Alipurduar, nel West Bengal, ha ricevuto il 7 aprile il premio Martha Farrell per il suo eccellente lavoro nell'ambito del rafforzamento delle competenze e del ruolo femminile nella società. Il premio, alla sua prima edizione, è stato istituito per onorare la memoria di Martha Farrell, una personalità di spicco nel mondo della cooperazione, rimasta vittima di un attentato a Kabul assieme ad altre tredici persone. In lizza con altre 125 candidate sul territorio nazionale, Rakhi e il suo lavoro hanno fatto la differenza.

La donna vanta una carriera di 15 anni in questo campo, dal 2012 è parte dello staff di CINI come coordinatrice distrettuale del programma SABLA- Kanyashree. Rakhi viaggia attraverso tutto il distretto con dedizione e passione cercando di diffondere informazioni e sensibilizzare ragazze e le giovani donne su questioni legate all'uguaglianza di genere e all'emancipazione femminile.

"Questa è la prima volta che ricevo un riconoscimento a livello nazionale. Non è solo incoraggiante, ma rafforza dentro di me l'idea che quello che sto facendo sia giusto e che dovrò continuare con determinazione!"

Il Viaggio, 24 maggio 2017

Il 24 maggio si è tenuto a Verona il tradizionale spettacolo teatrale di primavera organizzato dai volontari di CINI Italia! Anche quest'anno la bravura e la dedizione di volontari e volontarie e degli artisti che abbracciano con entusiasmo la causa di CINI meraviglia e rende orgogliosi di fare parte della grande famiglia di CINI Italia. 'Il Viaggio', titolo e tema dello spettacolo, ha immerso gli spettatori in un mondo magico fatto di poesia, danza e musica. Con parte del ricavato della serata abbiamo potuto attivare un nuovo progetto di sostegno a distanza a favore di Deep, un bambino di strada di Calcutta, che potrà così essere seguito nello studio e essere al sicuro dai pericoli della strada. Grazie di cuore a tutti per la partecipazione, per l'impegno e per l'affetto dimostrato!

"A Cena con CINI"

Il 1 dicembre 2017 si è svolta una serata di beneficenza a favore della riapertura di Amader Bari, casa rifugio per bambine e ragazze a Calcutta. La cena, tenutasi presso la Baita degli Alpini di Grezzana, è stato un momento di condivisione e di incontro con i sostenitori di Verona e dintorni, arricchita da una lettura che, con il supporto di materiale audio-visivo e dell'affascinante voce di Valeria Benatti, ha narrato la condizione di vita delle bambine e ragazze di Calcutta ed il pericolo che incorrono rispetto a sfruttamento e abusi.



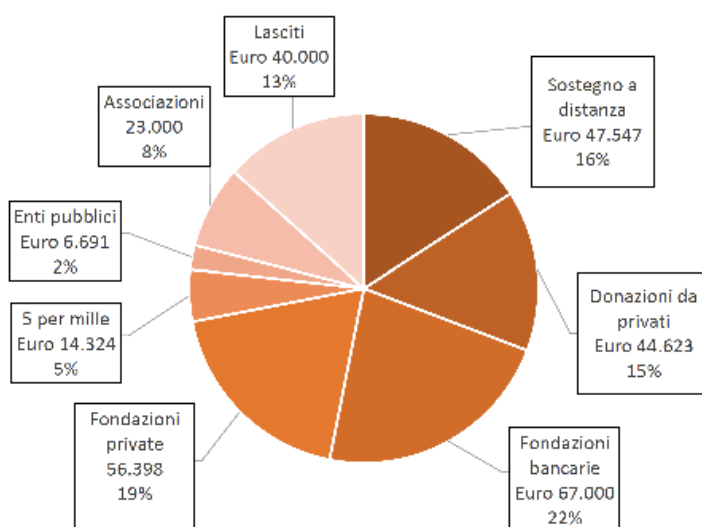




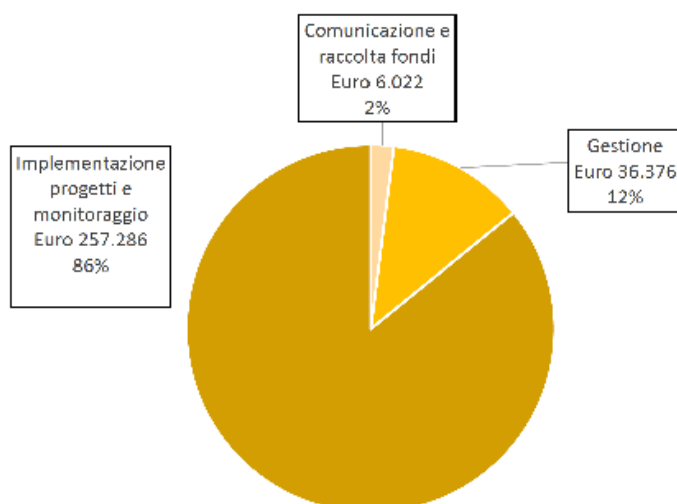
BILANCIO 2017



Entrate 2017



Uscite 2017



Nell'anno 2017 il bilancio è pari ad Euro 299.684,38. Con il fine di perseguire la massima trasparenza di gestione, il rendiconto è inizialmente predisposto e successivamente certificato indipendentemente da commercialisti iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, viene pubblicato annualmente nel presente Rapporto delle Attività e sul sito www.ciniitalia.org.

SOSTIENICI



Aiutaci ad aiutare

Siamo convinti che in India le donne e i bambini poveri abbiano il diritto di prendere in mano le proprie vite e debbano avere la possibilità di migliorare la propria condizione, nel rispetto dei diritti umani.

Il 2017 è stato un anno di cambiamenti, primo tra tutti la finalizzazione del nuovo sito, che potete visitare all'indirizzo www.ciniitalia.org. Dopo mesi di duro lavoro, da novembre 2017 siamo finalmente online!



Attraverso il nuovo sito è possibile partecipare in maniera più ampia al cambiamento che CINI, grazie ai suoi numerosi sostenitori, sta apportando in India nei quattro settori di intervento legati alla salute, alla nutrizione, all'educazione e alla protezione, venendo incontro alle esigenze e alle disponibilità di chi vuole aiutarci.

Per ogni campo di intervento è quindi possibile sostenere mamme e bambini in maniera continuativa, o aiutarli con una donazione singola. Scoprite come alla pagina ciniitalia.org/dona-ora!

Istruzione

Aiutateci ad iscrivere tutti i bambini a scuola, affinché possano avere un futuro migliore di quello dei loro genitori ed essere protetti rimanendo all'interno dell'edificio scolastico.

Adotta un bambino

Sostieni l'istruzione di un bambino o una bambina con una donazione regolare.



Garantisci l'istruzione

Garantisci l'istruzione delle bambine e dei bambini con una donazione singola.



La vita e le attività dell'Associazione dipendono sempre e soprattutto dal **contributo** che vorrete dare anche in termini di **tempo!** Non esitate a contattarci se avete piacere a mettervi in gioco in prima persona, ad esempio:

- aiutando lo staff in occasione di manifestazioni ed eventi sul territorio;
- organizzando eventi di promozione delle attività dell'Associazione;
- aderendo al viaggio a Calcutta per visitare i progetti di CINI: un'esperienza che vi darà modo di vedere il lavoro svolto sul campo, appoggiandovi alla guest-house di CINI che accoglie visitatori da tutto il mondo.

Potete inoltre continuare a sostenerci attraverso:

- Bonifico bancario da effettuarsi sul c/c intestato a CINI Italia ONLUS, IBAN **IT89T0200811713000019516761**;
- Versamento sul conto corrente postale intestato a CINI Italia ONLUS, n. **16124372**.

Vi ricordiamo che tutte le donazioni effettuate a CINI Italia ONLUS sono **deducibili** fiscalmente e che in sede di dichiarazione dei redditi avrete un'ulteriore possibilità per sostenerci, donandoci il vostro **5X1000!**

Tutti i moduli della dichiarazione dei redditi presentano un apposito spazio dedicato al 'Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)' nel quale è sufficiente apporre la propria firma e indicare il nostro codice fiscale: 93050590236. Un gesto semplice che **non costa nulla!**

"Nonostante tutto, dobbiamo avere speranza, e credere che i cambiamenti sono possibili. Evitare atteggiamenti di sconfitta. E lottare. Sempre. Senza mai scoraggiarci."

Samir Chaudhuri

Grazie di cuore a tutti!



CINI Italia sostiene CINI India e fa parte di CINI International con Friends of CINI Scotland, CINI Holland, CINI Belgium, CINI Norway, CINI USA, CINI Australia.

CINI ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui

- Premio HCL della Fondazione HCL. Migliore ONG indiana nel campo della salute, 2017
- Premio 'Mobile for Good' della Fondazione Vodafone per lo sviluppo dell'applicazione G-Power, 2015
- Premio Nari Surakha Sanman per il contributo di CINI nei campi della protezione dei diritti di donne e bambini svantaggiati, 2015
- ABP Ananda Sera Bangali Award, 2013
- SPJIMR Harvard US – India Initiative (HUII) NGOs Excellence Award, 2011
- ICICI Lombard and CNBC TV18 'India Health Care Award', 2011
- WHO Award for Excellence in Primary Health Care, 2011
- Premio Rotary India per l'impegno nella lotta alla mortalità infantile, 2009
- Ellis Island Medal of Honor Global Humanitaria Award, New York, 2008
- World of Children Award, New York, 2007
- Premio Parlamentare per l'Infanzia, Commissione Parlamentare per l'Infanzia, Roma, 2005

Associazione CINI Italia ONLUS
Via San Michele alla Porta, 5 - 37121 Verona
CF 93050590236
Tel. +39.045.8013430
info@ciniitalia.org
www.ciniitalia.org
IBAN: IT89T0200811713000019516761
CCP: 16124372

Foto Credit

Claudio Trabucco, Caterina Fontana, Franco Anderloni, Graziella Nubiè, Monica Locatelli, Stuart Mackay

Revisione Editoriale

Tiziana Valpiana

Ottimizzazione Grafica

Alessia Zocca



help the mother
help the child...

Child in Need Institute (CINI) India
Vill. Daulatpur, P.O. Pailan, via Joka
Kolkata – 700 104 West Bengal, INDIA
www.cini-india.org
cini@cinindia.org

Fondazione CINI International
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona – Italy
ciniintl@cinindia.org

CINI Italia ONLUS
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona – Italy
www.adottaunamamma.it
info@adottaunamamma.it

CINI Holland
Mr. Krishna Sreerambhatla
Postbus 1992
1200 BZ Hilversum, Holland
info@ciniholland.nl
www.ciniholland.nl

CINI Australia
Dr. Jennie Connaughton
PO Box 8358 Angelo Street
South Perth 6151, western Australia
jconnaughton@cini australia.org
www.ciniaustralia.org

CINI USA Inc
Mr. Mark Sherman
3062 4th Street, Boulder CO, 80304
USA
marks@nilenet.com, info@ciniusa.org
www.ciniusa.org

Child in Need India U.K.
Ms. Rosalind Jarvis
The Old Free Kirk, Baldernock
Milngavie, Glasgow G62 6HA
www.cini.org.uk